

IVA. Tale importo sarà erogato alla RAI, alla conclusione del Progetto, previa presentazione da parte della RAI di una relazione tecnico-finanziaria sulla realizzazione di tutte le attività oggetto della presente Convenzione e previa verifica della regolare esecuzione da parte della Presidenza del Consiglio.

Art. 3

(Diritti d'uso e di proprietà)

1. I diritti di utilizzazione non commerciale, per fini didattici, divulgativi e comunque istituzionali, sulle produzioni audiovisive che la commissionaria realizzerà in virtù della presente convenzione appartengono al Dipartimento in perpetuo. La RAI si riserva l'uso delle predette produzioni audiovisive e purché non in contrasto con i fini istituzionali del committente stesso, sentito il Dipartimento, e facendo comunque espressa menzione in ogni pubblico contesto che il prodotto è stato realizzato per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nonché evidenziando in ogni pubblico riferimento il logo del Governo italiano.

Art. 4

(Arbitrato)

1. Le parti contraenti si impegnano a risolvere in via amichevole tutte le controversie che dovessero insorgere in applicazione della presente convenzione. In caso di disaccordo la controversia sarà deferita ad un Collegio arbitrale, composto da tre membri nominati uno dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, uno dalla RAI o dalla NewCo e il terzo, con funzioni di Presidente, dal Presidente del Consiglio di Stato. Il Collegio arbitrale ha sede in Roma e decide ritualmente.

Art.5

(Durata)

1. La presente convenzione ha durata annuale, a decorrere da 1 gennaio 2010 sino al 31 dicembre 2010 e potrà essere rinnovata di anno in anno, previo accordo scritto tra le parti.

651

Art. 6
(Cauzione)

1. A garanzia degli obblighi assunti con la presente convenzione, la RAI mantiene, alla data di entrata in vigore della convenzione medesima, un deposito cauzionale vincolato a favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri presso un primario Istituto di Credito di euro 27.500,00 (ventisettemilacinquecento/00) in titoli di Stato o equiparati al loro valore nominale.

2. Gli interessi sulla somma depositata sono di spettanza della RAI

Art. 7
(Rinvio)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio e si applica la vigente normativa sulla contabilità generale dello Stato.

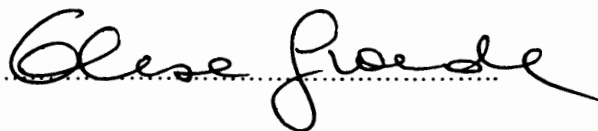
Art. 8
(Esecutività)

1. La presente convenzione, corredata del relativo allegato e redatta in triplice copia, viene approvata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, è esecutiva dopo la registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

2. Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che la presente convenzione ed ogni sua clausola sono state oggetto di trattativa e, quindi, non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

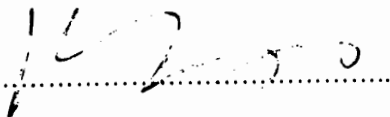
Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria



5

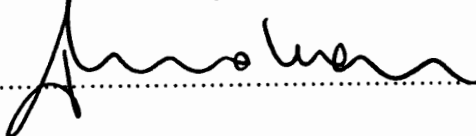
Per la RAI-Radiotelevisione italiana Spa

Il Direttore Generale




Vice Direttore Generale
Affari Internazionali e Approvvigionamento
Servizi di Trasmissione

**Per la NewCo RAI International S.p.A.
Presidente del Consiglio di Amministrazione**



Direzione Sviluppo e
Coordinamento Commerciale
Il Vice Direttore
(Stefano Cappelletti)

6

**Direzione Affari Legali e Societari
Il Vice Direttore**

(Ann. P. Leri)





PAGINA BIANCA

**Progetto per la collaborazione con
la Presidenza del Consiglio
per promuovere e sostenere
le azioni di *peacekeeping*
svolte dall'esercito italiano in Afghanistan**

* * * * *

21
A.~.

Introduzione

Il Progetto di collaborazione tra la Rai e il Dipartimento per l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri nasce a seguito di incontri istituzionali durante i quali è stata richiesta la collaborazione della Rai per realizzare azioni di comunicazione per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping* svolte dai contingenti dell'esercito italiano in Afghanistan. Si tratta, in particolare, di contribuire allo sforzo di miglioramento dell'immagine dei risultati ottenuti in Afghanistan attraverso la diffusione di materiale audiovisivo e la distribuzione di newsletter di aggiornamento.

Le attività previste

- a) Realizzazione di un filmato istituzionale della durata di circa 10 minuti volto a promuovere ed a divulgare le attività svolte dall'esercito italiano impegnato nelle attività di *peacekeeping* in Afghanistan;
- b) Realizzazione di 2 documentari della durata di circa 30 minuti ciascuno, il cui sviluppo produttivo sarà svolto attraverso una selezione del materiale audiovisivo presente presso le Teche RAI, avente ad oggetto la valorizzazione del ruolo e degli interventi dei contingenti italiani in Afghanistan;

Il video istituzionale e i documentari saranno sottotitolati in inglese al fine di consentire la massima diffusione all'estero anche presso un pubblico non italiano.

- c) messa in onda del filmato istituzionale e dei 2 documentari, per un totale di 45 passaggi (15 passaggi per ciascun prodotto audiovisivo) sul canale televisivo internazionale RAI Italia, distribuito da NewCo Rai International con quattro distinti segnali TV in tutto il mondo, con orari e standard di trasmissione differenziati sulla base dei paesi di destinazione.

I quattro segnali sono:

- Raitalia 1 per le Americhe;
- Raitalia 2 per l'Australia (dove il canale è offerto alla carta ed è inoltre disponibile, gratuitamente, anche il segnale destinato all'Asia);
- Raitalia 3 per Asia ("free" via satellite in 51 paesi del continente) e Africa ;

Raitalia 4 per l'Europa (8 ore quotidiane di programmazione dedicata, trasmessa sulle frequenze di RaiMed sul satellite europeo Hot Bird 6. La programmazione europea di Raitalia è visibile anche in Italia).

Il numero complessivo della famiglie raggiunte nel mondo dal canale RAI Italia si aggira intorno ai 20/25 milioni (comprese Europa e Italia), per un bacino di pubblico potenziale che varia tra i 60 e gli 80 milioni di individui.

In alternativa a quanto sopra indicato, per insindacabili esigenze di palinsesto, la messa in onda del filmato istituzionale e dei documentari potrà avvenire attraverso il canale Rai New24 ovvero, sentito il Dipartimento, attraverso altri canali destinati all'estero che saranno successivamente individuati da RAI con la garanzia di copertura del territorio afghano;

- d) realizzazione di una *newsletter* mensile, da inviare via e-mail ad una lista di destinatari che saranno individuati d'intesa, contenente le notizie più rilevanti sull'Afghanistan, con particolare attenzione a quelle relative alle azioni svolte dal contingente italiano e ai relativi risultati;
- e) messa a disposizione da parte di RAI di un esperto in comunicazione a Roma per il coordinamento delle attività del progetto e per l'editing e la diffusione della newsletter, nonché di un esperto in comunicazione a Bruxelles per il presidio delle fasi di raccolta, assemblaggio e distribuzione alle agenzie e ai vari *broadcaster* europei di comunicati stampa e prodotti audiovisivi che illustrino le attività svolte dall'Italia in Afghanistan in ambito NATO;
- f) fornitura di attrezzature nonché attività di formazione la cui tipologia e quantità saranno individuati di comune intesa.

I tempi di realizzazione

Il progetto ha durata annuale, a partire dal 1.1.2010 sino al 31.12.2010.

Modalità di realizzazione

Per la realizzazione delle attività indicate, Rai si avvarrà di NewCo Rai International, società del Gruppo Rai incaricata dalla RAI a gestire progetti complessi in ambito internazionale utilizzando prevalentemente le strutture editoriali del Gruppo e di sviluppare nuove offerte per i



mercati esteri, curandone la distribuzione, o direttamente o tramite accordi con partner di primaria importanza.

Corrispettivo

Quale corrispettivo per la realizzazione delle attività indicate è stato individuato un importo onnicomprensivo di euro 550.000,00 oltre IVA, che verrà riconosciuto a NewCo Rai International attraverso RAI per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto.



Valorizzazione attività Convenzione Rai - PCM Afghanistan**Progettazione editoriale:**

project management	10.000,00
progettazione editoriale	80.000,00
autore	15.000,00
Totale (1)	105.000,00

Produzione video :

regista	15.000,00
producer	12.000,00
materiale di repertorio	15.000,00
riprese	40.000,00
montaggio	12.000,00
grafica	5.000,00
speaker	2.000,00
doppiaggio	2.000,00
musiche	2.000,00
varie	15.000,00
spese generali	45.000,00
Totale (2)	165.000,00

Distribuzione

Totale (3) **110.000,00**

Comunicazione e News Letter:

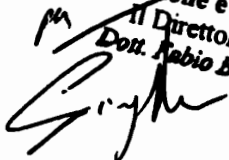
Consulenze esperti comunicazione	90.000,00
redazione news letter	30.000,00
Totale (4)	120.000,00

fornitura di attrezzature e formazione
la cui tipologia e quantità saranno
individuati di comune intesa

Totale (5) **50.000,00**

Totale Generale **500.000,00**

Pianificazione e Controllo
Il Direttore
Dott. Fabio Belli



NewCo RAI INTERNATIONAL

Il Presidente

Per Luigi Mancini





II SOTTOSEGRETARIO DI STATO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 14 aprile 1975, n. 103, recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva" e successive modificazioni ed, in particolare, gli articoli 19 e 20 che prevedono che la società concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo effettui, sulla base di una convenzione aggiuntiva da stipularsi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, programmi televisivi e radiofonici destinati a stazioni radiofoniche e televisive di altri Paesi per la diffusione e la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed, in particolare, l'articolo 20 che dispone che il Dipartimento per l'informazione e l'editoria è la struttura di supporto del Presidente del Consiglio che opera nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale e delle politiche relative all'editoria ed ai prodotti editoriali;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2002, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 3 maggio 2004, n. 112 recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione" e successive modificazioni;
- VISTO** il "Testo unico della radiotelevisione" di cui al decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 e successive modificazioni ed, in particolare, l'articolo 11 con il quale vengono confermate le competenze in materia radiotelevisiva attribuite dalle vigenti norme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTI**, altresì, gli articoli 45 e 49 del suddetto "Testo Unico della radiotelevisione" che prevedono, rispettivamente, la definizione dei compiti del servizio pubblico generale radiotelevisivo nonché la disciplina della Rai - Radiotelevisione italiana S.p.a., alla quale viene affidata, ai sensi del comma 1 del citato articolo 49, fino al 6 maggio 2016, la concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 maggio 2008 con il quale l'on. Paolo Bonaiuti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 giugno 2008 con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Paolo Bonaiuti, sono state delegate le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di informazione, comunicazione ed editoria, ivi compresa l'attuazione delle relative politiche;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ed, in particolare, l'articolo 19, comma 1, lett. b) che stabilisce che le disposizioni del codice non si applicano ai contratti pubblici "aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi destinati alla trasmissione da parte di emittenti radiotelevisive e appalti concernenti il tempo di trasmissione";
- VISTO** il Contratto nazionale di servizio stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI - Radiotelevisione italiana S.p.a. per il triennio 2007-2009, approvato con decreto del Ministro delle comunicazioni 6 aprile 2007 ed, in particolare, l'art. 9 che prevede che al fine di conseguire gli obiettivi di promozione e diffusione della lingua, della cultura e dell'economia italiana nel mondo, la RAI "definisce una adeguata programmazione nell'ambito sia delle convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della legge 14 aprile 1975, n. 103 che di altre specifiche convenzioni aggiuntive";
- VISTA** la convenzione, stipulata in data 27 maggio 2009, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI-Radiotelevisione italiana S.p.a. e la Newco Rai International per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture della NATO per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping in Afghanistan nonché il relativo decreto di approvazione, in data 18 giugno 2009, visto e annotato dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria della Presidenza del Consiglio dei ministri al n. 2406, in data 23 luglio 2009;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2009 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno 2010;
- VISTA** la convenzione, stipulata in data 28 dicembre 2009, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai - Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai international per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping in Afghanistan;
- VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194 recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative" ed, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
- RAVVISATA** la necessità di provvedere all'approvazione dell'anzidetta convenzione stipulata in data 28 dicembre 2009;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni evidenziate in premessa è approvata l'allegata convenzione, stipulata in data 28 dicembre 2009, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

l'informazione e l'editoria e la Rai - Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai international per la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di peacekeeping in Afghanistan.

Il presente decreto è trasmesso, per i relativi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, **30 DIC. 2009**

Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
On. Paolo Bonaiuti

RECEVUTO
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
UFFICIO DEL SOTTOSGREGARIO DI STATO
VERBALE DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
N. 72
Data 14/1/2010
Il Dirigente

MINISTERI ISTITUZIONALI
Pres. Cons. Ministri
Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Add. **2 FEB. 2010**
Reg. n. **1** Reg. n. **277**

**IL GIORNO²⁹ DEL MESE DI DICEMBRE DELL'ANNO 2010, IN ROMA,
SI STIPULA IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO
ALLA CONVENZIONE DEL 28 DICEMBRE 2009**

tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai – Radiotelevisione italiana Spa e Newco Rai international avente ad oggetto la realizzazione di un progetto di collaborazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping* in Afghanistan

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 19 e 20 della legge 14 aprile 1975, n. 103, che prevedono che la concessionaria del servizio pubblico effettui, sulla base di un'apposita convenzione aggiuntiva stipulata con la presidenza del Consiglio dei Ministri programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, che detta norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI – Radiotelevisione italiana Spa, nonché delega al Governo per l'emanazione del Testo unico della radiotelevisione;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante il Testo unico della Radiotelevisione con particolare riguardo all'articolo 11 con il quale vengono confermate le competenze attribuite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché agli articoli 45 e 49 che affidano alla RAI- Radiotelevisione italiana Spa la concessione del servizio pubblico generale radiotelevisivo;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed in particolare l'articolo 19, comma 1, lett. b) che stabilisce che le disposizioni del codice non si applicano ai contratti pubblici "aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi destinati alla trasmissione da parte di emittenti radiotelevisive e appalti concernenti il tempo di trasmissione";

VISTO il Contratto di servizio – attualmente in fase di rinnovo - stipulato tra il Ministero delle comunicazioni e la RAI- Radiotelevisione italiana Spa e approvato con decreto ministeriale del 6 aprile 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 123 del 29 maggio 2007, ed in particolare l'art. 9 che prevede che, al fine di conseguire gli obiettivi di promozione e diffusione della lingua, della cultura e dell'economia italiana nel mondo, la RAI definisca un'adeguata programmazione sia nell'ambito delle convenzioni stipulate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - ai sensi della legge 14 aprile 1975 n. 103 - che di altre specifiche convenzioni aggiuntive;

le 6
M

PREMESSO

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in relazione alle proprie finalità istituzionali, intende contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla valorizzazione del ruolo dell'Italia nelle missioni di pace all'estero;
- che le iniziative assunte nell'ambito delle suddette missioni di pace contribuiscono a diffondere l'immagine, la cultura e la lingua del nostro Paese nei territori in cui tali missioni sono svolte;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, pertanto, ha interesse a diffondere le attività di peacekeeping svolte dal contingente italiano in Afghanistan operante all'interno della Nato attraverso attività di produzione e diffusione di materiale audiovisivo nonché con azioni di divulgazione sui mezzi di comunicazione;
- che per la sensibilità delle tematiche oggetto della presente convenzione appare indispensabile individuare un soggetto attuatore in possesso della professionalità, dell'esperienza e della capacità tecnologica e strumentale nonché dell'affidabilità necessaria a garantire la sicurezza alle attività di *peacekeeping* svolte;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge 14 aprile 1975 n. 103, stipula apposite convenzioni aggiuntive con la RAI per la produzione, programmazione e diffusione di programmi radiofonici e televisivi destinati a stazioni estere per la diffusione della conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha stipulato in data 26 luglio 2007 una convenzione con la RAI per l'offerta televisiva, radiofonica e multimediale per l'estero che prevede l'impegno da parte della RAI ad informare sulle iniziative istituzionali italiane relative ai temi delle politiche e relazioni internazionali attraverso il canale Rai Italia, la cui distribuzione all'estero è curata dalla NewCo Rai International;
- che sulla base di tale convenzione la NewCo Rai-international è già dotata della struttura tecnologica e delle capacità professionali necessarie alla trasmissione dei programmi all'estero ed in particolare in Afghanistan dove, nell'ambito della predetta convenzione, la NewCo Rai International già distribuisce il canale Rai Italia, garantendo la copertura del territorio afgano nonché delle aree geografiche circostanti;
- che pertanto l'utilizzazione dei canali di distribuzione già attivi consente sinergie di processo a livello produttivo e tecnico ed economie di scopo indispensabili per l'economicità e l'efficiente utilizzo delle risorse;

lc 

- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria ha stipulato in data 27 maggio 2009 una convenzione con la RAI-Radiotelevisione italiana Spa e la NewCo Rai International, successivamente rinnovata in data 28 dicembre 2009, per la realizzazione di un progetto di comunicazione con le strutture Nato per rappresentare e sostenere le azioni di *peacekeeping*;
- che ai fini della realizzazione dei contenuti previsti dalla suddetta convenzione, sono stati coinvolti gli Uffici di comunicazione del Ministero della difesa e del Ministero degli affari esteri;
- che l'art. 1, comma 2, della legge 3 agosto 2010, n. 126, di conversione, con modificazioni, del d.l. 6 luglio 2010, n. 102, recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace, di stabilizzazione e delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, ha previsto, nell'ambito delle iniziative a favore dell'Afghanistan, l'implementazione e l'ampliamento della convenzione del 28 dicembre 2009 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la RAI e NewCo Rai International, autorizzando, a tal fine, uno stanziamento pari ad euro 500.000,00;
- che, nella riunione di coordinamento tenuta presso il Dipartimento per l'informazione e l'editoria in data 9 dicembre 2010 sono stati individuati i contenuti per l'implementazione e l'ampliamento della suddetta convenzione;

CONSIDERATO

- che, con decreto ministeriale n. 72673, emanato in data 9.12.2010, registrato dalla Corte dei Conti il 20.12.2010, reg. 8, fogl. 12, in applicazione della disposizione legislativa sopra citata, viene disposta una variazione in aumento, sia in termini di competenza che di cassa, di euro 500.000,00 nello Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- che, con nota del 13 dicembre 2010, prot. n. 77192 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tale variazione è stata comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria;
- che, alla data di stipula del presente Atto Aggiuntivo, la suddetta somma di € 500.000,00 non risulta ancora trasferita sul pertinente capitolo 475 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO

- di dover comunque dare attuazione al dettato normativo di cui al citato articolo 1, comma 2, della legge 3 agosto 2010, n. 126, di conversione con modificazioni, del d.l. 6 luglio 2010, n. 102 che stabilisce che "al fine di contribuire alle iniziative volte al mantenimento della pace ed alla realizzazione di azioni di comunicazione (...*omissis*...) è autorizzata a decorrere

6

dal 1° luglio 2010 e fino al 31 dicembre 2010, la spesa di € 500.000,00 per l'implementazione e l'ampliamento della convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per l'informazione e l'editoria, la RAI – Radiotelevisione Italiana e la NewCo Rai International”, prevedendo peraltro una clausola che subordini l'efficacia del presente Atto Aggiuntivo all'effettivo trasferimento sul pertinente capitolo del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri della somma di € 500.000,00 prevista dal suddetto articolo;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO. CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria (codice fiscale n. 80188230587), di seguito indicato anche come “Dipartimento” o “committente”, con sede in via Po 14 - Roma, rappresentato dal Capo Dipartimento, Consigliere Elisa Grande

e

la RAI – Radiotelevisione italiana Spa (codice fiscale n. 06382641006), di seguito indicata anche come “RAI” o “commissionaria”, con sede in Roma, viale Mazzini, 14 rappresentata dall'Avv. Luigi De Siervo, in qualità di Direttore della Direzione Sviluppo e Coordinamento Commerciale

e

la NewCo RAI International S.p.A. (codice fiscale n. 07438661006), con sede in Roma, Via U. Novaro 18, di seguito indicata anche come “NewCo”, rappresentata dal Dr. Claudio Cappon, in qualità di Amministratore Delegato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1
(Oggetto)**

1. La RAI si impegna a realizzare, attraverso la NewCo RAI International, le seguenti attività, dettagliatamente descritte nel documento progettuale (di seguito il “Progetto”) allegato al testo del presente Atto Aggiuntivo, del quale è parte integrante e sostanziale:

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a stylized 'W' or 'C' shape, a signature that appears to be 'JL', and a small number '6'.